COPPA DAVIS

A Lisbona confermato che la nazionale italiana non ha gioco

BASTERA' IL SOLO RIVA IN MESSICO?

Eliminata l'Italia dalla Cecoslovacchia

Di Domenico ha avuto l'occasione di vincere il match decisivo ma l'ha buttata al vento

Sembrava tutto risolto in favore dell'Italia dopo il doppio giocato domenica e finito con una sorprendente vittoria dei nostri Panatta Di Domenico che hanno offerto una prestazione tanto eccezionale quanto inaspettata ma la speranza della qualificazione degli azzurri è sfumata ieri nel corso dei due singolari e soprattutto dello scontro Kukal Di Domenico che si sapeva che Panatta avrebbe potuto ben poco contro il fortissimo Kodes

Nel «doppio» i due cecoslovacchi avevano deluso specie Kukal che ha commesso una serie impressionante di errori ai quali Kodes ha cercato di rimediare come ha potuto riuscendovi solo in parte

Al contrario il nostro inedito «doppio» sul quale pochi contavano aveva giocato veramente bene e ciò aveva suscitato molte speranze Si pensava che Kukal (andato letteralmente in bianco nella prima giornata contro il nostro Panatta e apparso deludente in «doppio») avrebbe finito con il dover cedere a Di Domenico Invece è andata diversamente e finita con la sconfitta del nostro «numero due» una sconfitta frutto di una condotta di gara a dir poco sconcertante che lo ha portato a perdere un incontro che non avrebbe mai dovuto perdere per come si erano messe le cose Di Domenico ha buttato alle ortiche la sua vittoria e con essa la qualificazione dell'Italia per il secondo turno in due particolari circostanze Quando sul quattro ad uno in suo favore nel terzo set non ha avuto il coraggio di attaccare quel tanto che sarebbe bastato per aggiudicarselo e con esso chiudere il confronto è successivamente nel quarto e decisivo set quando il cecoslovacco è stato colpito da crampi ed è rimasto per qualche tempo in completa balia dell'italiano già rassegnato alla sconfitta Anche in questo secondo caso anzichè attaccarlo con decisione praticando un gioco veloce che lo costringesse a correre Di Domenico gli ha lasciato tutto il tempo di riprendersi In queste due circostanze l'azzurro consentendo all'avversario prima di rimontare e vincere il terzo set per 7 5 e poi di superare il momento di crisi e vincere 9 7 ha dimostrato chiaramente i grandi limiti della sua «personalità» e del suo temperamento Ciò detto va però riconosciuto che il ragazzo si è comportato nelle prime due giornate molto bene perdendo di strette misure con il fortissimo Kodes e vincendo un match con Panatta nella gara di doppio e che pertanto insieme alla critica per non avere saputo sfruttare l'occasione offertagli merita anche l'elogio per ciò che di buono aveva saputo fare in precedenza

L'ultimo singolare quello che era diventato il decisivo dopo la sconfitta di Di Domenico e che vedeva il nostro «numero uno» alle prese con Kodes non ha avuto storia

Il ventiquattrenne cecoslovacco letteralmente trasformato rispetto al Kodes sceso in campo nella prima giornata tornato cioè il grande campione che tutti conosciamo ha disposto a suo piacimento di Panatta che in questa occasione sentendo evidentemente il peso dell'emozione ha giocato molto al di sotto delle sue possibilità Il risultato parla chiaro 6 4 6 2 6 2 in favore di Kodes

Massimo Gatti

PANATTA (in primo piano) e DI DOMENICO i due giovani azzurri di Coppa Davis

UISP-Roma 1
Torvaianica 0

Sul campo sportivo di Ardea il Torvaianica e l'UISP Roma si sono incontrate per l'ultima gara del campionato di III categoria girone P Il Torvaianica conduceva il girone con due punti di vantaggio sull'UISP perciò il pronostico per la vittoria finale del girone pendeva nettamente a favore dei paradoni di casa ma la giovane compagine di Tomino e Mengarini è riuscita con un'intelligente condotta di gara a sovvertire il pronostico Raggiungendo così il Torvaianica e rimettendo tutto in discussione per stabilire la squadra che rappresenterà il girone «P» alle finali si dovrà ricorrere a un incontro di spareggio

Ci vuole anche Anastasi e bisogna che il centrocampo funzioni meglio - Ieri pomeriggio il ritorno degli azzurri, poi in libertà

Sabato partenza

La nazionale italiana è ritornata ieri nelle prime ore del pomeriggio facendo un primo scalo a Milano (ci sono scesi i giocatori del Nord) e concludendo il viaggio a Roma tutti i giocatori sono stati lasciati in libertà fino a venerdì quando saranno di nuovo concentrati a Castelfusano in vista della partenza per il Messico fissata per il giorno dopo

Dunque i mondiali battono ormai alle porte il tempo stringe e anche per questo preoccupa il non gioco degli azzurri a Lisbona Non parliamo tanto del ritmo troppo blando perchè si trattava di una amichevole e poi erano state date istruzioni agli azzurri perchè non forzassero e non corressero rischi del resto siamo d'accordo con Franchi che i giocatori dovranno trovare la forma più avanti perchè mancano una ventina di giorni al primo incontro e sarebbe prematuro se già fossero al massimo della condizione

Ma pur non facendo scandalo del ritmo blando per i motivi appena detti ci sembra che invece sia preoccupante la mancanza di schemi di gioco palesata ancora una volta dalla nazionale meglio sembra che lo schema consista nel ripiegare tutti in difesa lasciando due uomini a centro campo ed uno solo di punta (il solito Gigi Riva)

Così tutto il peso della partita ricade sulle spalle dei difensori con la manovra a centro campo è difficile e i palloni giocabili passati a Riva sono pochissimi così infine c'è il rischio che Riva troppo controllato non riesca a segnare (e che la difesa troppo pressata finisca per subire)

Ci sembra dunque che sia necessaria almeno la presenza di un'altra punta come Anastasi che svaria su tutti i fronti apre i varchi per Riva sa anche andare a rete lui stesso offre in una parola una alternativa a Riva Ma anche con Anastasi la situazione rimane sempre precaria come si è visto nel secondo tempo a Lisbona per la scarsa funzionalità del centro campo dovuta in parte all'eccessivo arretramento di Bertini e De Sisti (quasi sulla linea dei terzini) ed in parte alla scelta non felice degli uomini

Con Rivera in squadra infatti si sa da tempo che bisogna mettergli vicino almeno due uomini che facciano una parte del suo lavoro due «portapalloni» come si dice in gergo uno dovrebbe essere Domenghini che però a Lisbona non è apparso mobile e tempestivo come in altre occasioni (non si sa se per stanchezza o per mancanza di impegno o perchè nel Cagliari ultimamente ha giocato più di punto che a centro campo) l'altro non si sa chi può essere visto che De Sisti è praticamente un altro cervello come Rivera

La logica dunque suggerisce che per fare gioco ci vuole oltre ad un Domenghini in forma un «settepolmoni» come l'odetti al fianco di Rivera al posto di De Sisti oppure bisogna rinunciare a Rivera sostituendolo con Mazzola (e lasciando De Sisti) La terza alternativa infine è rappresentata dalla scelta operata da Valcareggi e Mandelli rinunciando direttamente al centro campo ed alla iniziativa Una scelta che si tenta di giustificare anche con le caratteristiche climatiche del teatro dei mondiali Cioè si fa notare che data l'altitudine gli sforzi prolungati sono impossibili e quindi è improponibile il gioco cosidetto a fisarmonica cioè tutti avanti o tutti dietro a seconda delle circostanze Bisogna dunque ripiegare o sulla manovra fatta di passaggetti orizzontali propria dei sud americani (e che richiede brani palleggiatori) per tenere la palla il maggior tempo possibile e per dividere la fatica su tutti equamente oppure sul gioco cosiddetto all'italiana fatto di difesa chiusa e di contropiede Però ci sembra che a Lisbona questo gioco sia stato portato all'esasperazione e che si sia rinunciato al contropiede organico e funzionale ripiegando invece sui lanci casuali in profondità alla «vira il pallone e speriamo in Riva» Ma ripetiamo è lecito sperare sempre nei miracoli di Riva? Non c'è il pericolo che lasciato troppo solo in mezzo a difensori più attenti non riesca a segnare? E se Riva si infortunasse chi potrebbe sostituirlo visto che oltre lui tra i 22 ci sono solo due punte Anastasi e Gori? E sarebbe in grado la nazionale di improvvisare un nuovo gioco impostato sul solo Anastasi? Ma lasciamo che sia il campo a chiarire gli interrogativi e concludiamo con i commenti dei giornali portoghesi che sottolineano all'unanimità la giustezza della vittoria ottenuta dalla nazionale di calcio italiana imputando ai padroni di casa scarsa combattività e carenza di audacia

«Il Portogallo è rimasto ancora una volta a bocca asciutta per non aver saputo o voluto scegliere un nuovo modulo di gioco» *scrive il quotidiano sportivo* A Bola

«Mentre gli azzurri pur offrendo una prestazione nell'insieme scialba e priva di spunti entusiasmanti ad eccezione delle impennate di Riva hanno dimostrato di possedere coesione di squadra

«Un gioco poco brillante caratterizzato dalla supercautela degli italiani e dall'insufficiente audacia dei portoghesi» *dice il titolo di* Mundo Desportivo»

«L'Italia ha giustamente meritato la vittoria anche se il rigore tattico ha inciso sul la mancanza di un bello spettacolo calcistico Ha così ritrovato la squadra più baldanzosa e più carica di entusiasmo»

Per il quotidiano di Lisbona Diario de Noticias, «l'Italia può pensare con tranquillità ad un buon piazzamento nel Messico»

O Secolo *pure di Lisbona scrive* Il duello fra le due difese è stato determinante I portoghesi hanno commesso errori vistosi e da quel momento non hanno saputo controbattere»

ITALIA *PORTOGALLO — 2 1 — Il centrocampo azzurro è stato il reparto meno funzionale spesso ci si è trovato solo DE SISTI, talora anche DOMENGHINI i cui arretramenti però non sono stati utili come altre volte Nella foto DE SISTI alle prese con 3 avversari mentre DOMENGHINI accorre per dargli man forte*

Con una selezione USA

Israele pareggia a New York: 4-4

NEW YORK 11

Pareggio anche per Israele nell'incontro con una selezione di calcio di New York nel quadro della preparazione per il torneo finale della Coppa del Mondo Il punteggio vistosissimo è stato di 4 4 La rete del pareggio israeliano è stata segnata a cinque minuti da la fine dell'incontro dalla riserva Moshe Romano, entrato nella ripresa

La Nazionale israeliana è inclusa nel gruppo numero due degli ottavi di finale della Coppa Rimet insieme a Italia Uruguay e Svezia

Israele ha effettuato diverse sostituzioni nel corso della partita Lo schieramento iniziale è stato comunque il seguente Vissoker Rom Primo Rozen Rosenthal Shum Spiegel Feigenbaum Spiegler Barba e Talbi Riserve Bar, Nosovski Bello Allach e Romano

La selezione nuovayorkese Hatziohannou Ford Hasseki iis Roth Bradley Millisis Dedo Deozfi Millar Siega, Stritzi

L'inizio del gioco è di marca israeliana Al 4 Feigenbaum mette in rete ma il goal non viene confermato dall'arbitro Di Salvatore che rileva invece un fuori gioco All'8 Israele passa con un rigore convertito in rete da Spiegler uno degli assi della formazione di Israele Dopo questa rete a palla viene rimessa al centro partono i nuovayorkesi e in pochi secondi il risultato è di nuovo sul pareggio grazie a un tiro saetta di Millar che batte Vissoker

Al 15 Feigenbaum riporta Israele in vantaggio con un tiro da 15 metri che sorprende l'estremo difensore americano ma quattro minuti dopo l'americano di origine ungherese De Zofi riporta il risultato di parità con un tiro che si insacca nel angolo alto alla destra del portiere

Al 37 il terzino israeliano Dimi sorprende la difesa avversaria insaccando su passaggio dosatissimo di Spiegler

Il DT israeliano Immanuel Sheffer è apparso estremamente contrariato dal gioco messo in mostra dai suoi uomini e nella ripresa oltre a cambiare il portiere ha fatto scendere in campo Shariga Bar il posto di Primo Negli ultimi minuti del primo tempo i nuovayorkesi erano però ritornati in parità con un goal di Siega

In apertura di ostilità nella ripresa Feigenbaum appariso una dei più pericolosi della squadra israeliana segna ma la rete viene annullata per fuori gioco

Al 27 Rozen commette fallo in area e l'arbitro concede un rigore che Nosovski, portiere di riserva para

Per alcuni minuti gli israeliani attaccano e il portiere americano si salva fortunosamente in almeno tre occasioni su tiri di Spiegler Spiegel e Feigenbaum

Al 36 gli americani vanno in vantaggio con un goal di Siega e il passaggio degli israeliani deve attendere fino al 40 allorchè Romano mette a segno il goal che salva il risultato

In crisi il Messico sconfitto dal Borussia

CITTÀ DI MESSICO 11

Una cupa atmosfera di crisi circonda la nazionale di calcio messicana a venti giorni esatti dall'inizio del torneo finale della Coppa del Mondo

L'entusiasmo e l'ottimismo dei tecnici e dei tifosi è stato raffreddato dalla sconfitta subita dalla nazionale ieri nello stadio di Toluca ad opera dell'undici tedesco del Borussia di Dortmund E anzi all'entusiasmo è subentrato lo scetticismo e il pessimismo

Il Borussia che in un primo incontro aveva perso 1 0 per una rete segnata da Borja si è rifatto nel secondo incontro battendo i messicani per 2 1

Se la vittoria dei tedeschi ha gettato lo scompiglio negli ambienti del calcio messicano, ha nello stesso tempo fornito un motivo di consolazione per le squadre europee che prendono parte al torneo finale della Coppa del Mondo Dopo meno di una settimana di acclimatazione i tedeschi del Dortmund hanno mostrato di far fronte magnificamente alla diversa pressione atmosferica dovuta all'alta quota messicana Non solo ma i tedeschi hanno mostrato anche di non risentire affatto del calore del mezzogiorno messicano Essi hanno corso e agito con la stessa forza e velocità che quattro anni fa portarono Inghilterra e Germania nella finale di Wembley Si tratta di doti veloci tà e durezza che sono comuni tutti per molte compagini europee

Le reti di Toluca poi non hanno assolutamente soddisfatto i tifosi e i tecnici Il primo punto è stato messo a segno dai messicani ma si è trattato di un rigore convertito in goal da pena al 35 di gioco

Al 1 della ripresa Neubeger riprendendo un pallone che il portiere messicano aveva respinto su tiro di rigore aveva pareggiato e al 27' Ossauer avanzato dalla linea di difesa in zona di attacco aveva messo a segno il punto vincente dei tedeschi

Il risultato di Toluca ha dimostrato che il presunto vantaggio del Messico di giocare in casa a una quota naturale per i suoi giocatori è soltanto un mito

La folla di Toluca già disincantata dallo striminzito 1 0 della prima partita contro il Borussia ha fischiato i suoi beniamini indirizzando loro anche sferzanti battute

Cardenas ha ora a disposizione i due ultimi incontri di allenamento uno dei quali contro il Dundee scozzese In queste partite Cardenas cercherà di mettere a punto i settori del centro campo e dell'attacco Nell'ultimo incontro con il Borussia il portiere tedesco è rimasto praticamente disoccupato a vedere i tiri imprecisi alti e a lato degli avanti messicani

Tutto bene per contrasto negli ambienti inglesi dove in due incontri leggeri di allenamento i bianchi di Ramsey hanno battuto 7 2 e 7 0 la squadra Reforma

In Messico si trovano già sei squadre finaliste Messico Inghilterra Brasile Perù El Salvador e Belgio Devono ancora giungere e l'Italia Germania occidentale Russia Uruguay Svezia Israele Cecoslovacchia Romania Bulgaria e Marocco

Oggi la seconda prova del trofeo «Cougnet»

Adorni e i fratelli Petterson di scena nel Giro delle Marche

Ma il favorito è Polidori che cerca la vittoria sulle strade di casa

Dal nostro inviato

FABRIANO 11

Concluso il giro di Romania il ciclismo torna in Italia per il giro delle Marche seconda prova del trofeo Cougnet un giro di buon interesse per vari motivi Già la lotta per il trofeo Cougnet sarebbe sufficiente infatti a dare prestigio alla corsa Ma c'è di più perchè la corsa capita a pochi giorni dal Giro d'Italia in una situazione in cui le vecchie verità sui valori in campo stanno subendo sostanziali modificazioni

Fuori uso (speriamo soltanto temporaneamente) Gianni Motta giù di corda (come si è visto al Giro di Romania) Gimondi si cerca l'uomo nuovo al quale affidare le speranze del ciclismo nazionale Non è facile trovarlo e non sarà certamente il giro delle Marche un «test» probante

Tuttavia da questa corsa potrebbe venire una conferma delle condizioni di Boifava (ottimo protagonista in Svizzera) o di Simonetti (recente vincitore a Camaiore e sufficente al Giro di Romandia) nel quale caso avremmo due giovani in più sui quali sperare nella lotta con Merckx al Giro visto che di Adorni Dancelli Bitossi Zandegù Basso Polidori Schiavon e via dicendo già si conoscono limiti e possibilità

Dalla corsa di domani quindi si aspetta un risultato in coraggiante che rilanci le speranze del ciclismo nazionale dopo le pesanti sconfitte subite nel corso della stagione (fatta eccezione per la miracolosa impresa di Dancelli nella Sanremo)

Di più è difficile dire poichè solo domani mattina si potranno conoscere i «forfait» rispetto agli iscritti un discorso sulle possibilità dei singoli nel Giro delle Marche sarà meglio evitarlo

Assenti sicuri dovrebbero essere Bitossi Vianelli Dancelli Gimondi mentre il campo degli stranieri sarà composto, tra gli altri dai fratelli Petterson (con Gosta reduce dal successo nel Romandia) e da Ritter

Non mancherà quindi neppure nella corsa marchigiana il rischio di un successo straniero Anche se su 150 iscritti ben pochi sono gli stranieri presenti sono tipi con i quali i nostri faranno bene a non scherzare

Finalmente valorizzato quanto meritava anche dai risultati, il marchigiano Giancarlo Polidori sarà domani l'uomo più seguito La sua «voglia matta» di vittoria potrebbe però essere proprio l'handicap più pesante anche se alla sue spalle una squadra potente come la Scic capitanata da Vittorio Adorni della quale comunque dovrà dividere i favori con Paolini pure lui marchigiano Se ad diritura non sarà proprio il campione d'Italia Vittorio Adorni a cercare un successo che lo rilanci

Eugenio Bomboni

Vittorio Adorni vince a Chieti

CHIETI 11

Vittorio Adorni reduce dal Romandia ha vinto a Chieti la settima edizione del «Criterium internazionale degli assi» disputato oggi sul circuito della villa comunale Il vincitore ha preceduto di 7 Italo Zilioli e Franco Bitossi

La gara è stata assai veloce e si è isolata al 50mo giro quando Zilioli ha operato uno scatto trascinandosi dietro Bitossi Adorni Marcelli Passuello e Della Torre A due giri dalla fine Adorni ha poi staccato i compagni di fuga

Il vantaggio dei fuggitivi è andato progressivamente aumentando fino ad un massimo di 1 50 al 70mo giro Taccone ha cercato incitato dal pubblico di riprendere i fuggitivi ma invano A dieci giri dal termine per iniziativa di Basso vincitore dello scorso anno un ultimo tentativo di ricongiungimento è fallito

Ordine d'arrivo 1) Adorni (SCIC) che compie i km 81 del percorso pari a 80 giri in ore 2 01 alla media di chilometri 40 110 2) Zilioli (Faemino) a 7 3) Bitossi (Filotex) st 4) Della Torre (Filotex) a 9 5) Passuello (Dreher) st 6) Marcelli (Salvarani) st 7) Di Caterina (Faemina) a 58 8) Caverzasi (Filotex) a 1 10 9) Faccone (Cosatto) a 1 05 10) Basso (Molteni) st

Venerdì contro Consolati e Petit

Zampieri e Pulcrano di scena al Palazzetto

Riecoci al Palazzetto Venezia si riapriranno le porte dell'impianto di viale Tiziano con una riunione che promette grosso spettacolo Basti dire che faranno parte del «cartellone» Zampieri e Pulcrano indubbiamente i beniamini della folla romana almeno a livello Palazzetto La manifestazione è allestita da Zucchet

Gianni Zampieri freschissimo campione italiano si presenta al suo pubblico per festeggiare l'alloro colto a La Spezia L'avversario è quotato quotatissimo anzi Ex campione italiano ha combattuto contro i più forti pari peso ed è uomo di grosso talento pugilistico Zampieri Consolati dovrebbe risultare un grossissimo match sotto il profilo stilistico

Pulcrano affronterà il parigino Michel Petit un venticinquenne dal fisico massiccio potente resistentissimo Non ha mai perso prima del limite vincendo peraltro qualche in contro per k o Ha battuto Walter Politimol un uomo molto quotato in Francia ed a Berlino è stato «derubato» contro il talento continentale Rosentischi

Adinolfi e Avagliano completeranno il programma Adinolfi il «bombardiere di Ceccano» se la vedrà con Daniel Flahaut un ventiseienne potente ed aggressivo che ha tra l'altro colto una vittoria prima del limite su Vesines Avagliano affronterà il torinese Bianco

Questo il programma

WELTERS (8 rounds) Gianni Zampieri (Roma) e Massimo Consolati (Ancona)

SUPERWELTERS (8 rounds) Enzo Pulcrano (Roma) e Michel Petit (Parigi)

MEDIOMASSIMI (6 rounds) Domenico Adinolfi (Ceccano) e Daniel Flahaut (Dunkerque)

MEDI (6 rounds) Vincenzo Avagliano (Sabaudia) e Paolo Bianco (Roma)

Precederanno alcuni incontri dilettantistici

Mondiali di basket

L'Italia sconfitta dal Brasile: 94-93

Gli azzurri avevano chiuso il primo tempo con 10 punti di vantaggio Una gara sfortunata

SPALATO 11

Il primo incontro dell'avventura mondiale del basket azzurro non è stato fortunato sconfitta di misura (94 93) per gli uomini di Primo dopo i tempi supplementari di parte del Brasile Peccato perchè l'esordio avrebbe potuto essere coronato da un successo sui più blasonati avversari Tra i giovanissimi squadra azzurra ha giocato in buon basket e se i brasiliani fossero usciti sconfitti dal confronto non ci sarebbe certo stato da gridare allo scandalo

Il cronaca gara nel primo incontro con la Corea messo in luce molte deficienze tanto che qualcuno incominciò a parlare di resa In successo dei brasiliani fu più sudato del previsto con il punteggio finale di 82 77 Questa sera contro gli azzurri non fossero stati dati la fortuna poi quella anche di una scarsa vena di alcuni azzurri sarebbero neppure in una sconfitta e quanto essi abbiano dovuto faticare o dimostra il suo punto di scarto e le cose dovuti correre ai tempi supplementari per aver ragione degli indiscutibili avversari

L'Italia quindi non esordì affatto un'Italia di quella confitta e nessuno in Italia Giancarlo Primo ne ha fatto un dramma Il gioco messo in mostra anche fa ben sperare per il proseguo di questa avventura mondiale degli azzurri

Negli altri incontri in programma a Kulovac il Panama ha schiantato per 100 a 55 la RAU Il primo tempo si era chiuso con i panamensi in vantaggio per 43 31 A Spalato invece la Corea ha battuto il Canada per 97 88 (49 50)

Oggi scatta la Corsa della pace

PRAGA 11

Scatta domani la Praga Varsavia Berlino, la tradizionale corsa della pace, che è non solo la massima rassegna per i dilettanti ma anche una ottima occasione per rinsaldare i vincoli di amicizia tra i popoli (alla corsa partecipano infatti una ventina di nazioni) L'Italia torna a gareggiare dopo due anni di assenza con una squadra abbastanza forte imperniata sui fratelli Poloni (Pietro e Selvino), su Maffeis e su Giaccone che sono gli uomini sui quali si conta per un piazzamento (Ongarato Beldi e Bertagnoli sono i gregari di lusso)

Eguagliato il mondiale delle 100 yarde

HOUSTON 11

Willie Mogee studente del primo anno al college di Meoria ha uguagliato il primato mondiale delle 100 yarde in 9 1 nel corso di un'amichevole di atletica a Houston nel Texas

Il vento al momento della gara soffiava favorevolmente a 1 7 metri Il secondo classificato che ha preso il via con Mogee ed aveva raggiunto la quinta Bob Hayes Jimmy Hines e John Carlos

Purtroppo per Mogee ha prodotto l'esplosione esplosione ai vertici mondiali ma nel secondo orario consentito

Anche Robert Taylor giunto secondo ne ha fatte e stato accreditato di 9 1

La Romania in volo verso il Messico

BUCAREST 11

Venti calciatori e numerosi dirigenti romeni sono partiti oggi per il Messico per partecipare alla finale della Coppa Rimet Nel gruppo di qualificazione la Romania deve incontrare Inghilterra Brasile e Cecoslovacchia

Ecco l'elenco dei calciatori Raducanu Adamache Sat mareanu Vancescu Lupescu Dan Dim Mocanu Dolcan Dumitru Foscaru Nunweiler I Ghergeli Dembrowski Anca gu Dobrin Dumitrache Domide Tufan Lucescu

VACANZE LIETE

RIMINI PENSIONE TANIA, Via Pietro da Rimini 3, tel 24 334 vicinissima mare, tranquilla cucina familiare, prezzi modici Interpellateci Gestione propria

RIMINI PENSIONE IMPERIA Via Derna 7 Tel 24 222 sul mare ambiente familiare giardino parcheggio Giugno e settembre 1 800 Luglio 2 300 2 700 tutto compreso Riduzione famiglie numerose

PENSIONE ADELAIDE CATTOLICA tel 61 819 tranquilla nuova vicino mare familiare cucina casalinga camere doccia WC balcone Bassa 1800 Alta interpellateci

HOTEL GEMINUS VALVERDE/CESENATICO tel 86 239 vicino mare tutte camere servizi trattamento familiare parcheggio Bassa 1800 Luglio 2800 Agosto 3000 Dal 21 agosto 1800

LOANO (Savona) PENSIONE PARADISO Via Torino telefono 668 232 Tranquillissima ottimo trattamento Tariffe convenienti Interpellateci

RIMINI HOTEL ZANGOLI Via Fezzan tel 52 253 Vicinissimo mare camere con e senza doccia e WC tranquillissima Bassa 1700 compreso cabine mare Alta modici Interpellateci

NOLI (Savona) PENSIONE INES Via Vignolo telefono (019) 718 086 Vicinissima mare completamente rinnovata termosifoni Specialità pesci Riduz primavera settembre

RIMINI PENSIONE NICOLINI tel 27 970 Via Severino Ferrari Pochi passi mare, familiare, tranquilla, camere con e senza doccia e WC Cucina genuina Bassa stagione L 1800 tutto compreso Interpellateci Gestione propria

BELLARIVA/RIMINI PENSIONE ALBANI Via Como 11 telefono 28 448 vicinissima mare ambiente familiare cucina romagnola Giugno e Settembre 1700 compressive Gestione propria

RIMINI HOTEL CENISIO Viale Vittoria 1 Tel 23 577 Camere con e senza doccia WC Balcone Pochi passi mare Ottimo trattamento parcheggio cabine mare Prezzi speciali Maggio giugno e settembre 1 600 1 700 Luglio 2 000 2 300 complessive Scriveteci

VISERBA DI RIMINI HOTEL JET Tel 38 231 Nuovissima costruzione sul mare Camere con servizi Balcone Ascensore Appartamentini Prezzi veramente specialissimi Interpellateci

HOTEL ADRIATICO BELLARIA Tel 44 125 Completamente rinnovato all'esterno ed all'interno Camere con balcone e servizi privati Nuove sale Grande parco garage Interpellateci MIRAMARE di RIMINI - PEN

PENSIONE GIAVOLUCCI, Viale Ferraris 1 RICCIONE 100 m mare Giugno settembre 1600 1 15 luglio 2 000 16-30 luglio 2 200 1 20 agosto 2 600 21 31 agosto 2 000 tutto compreso Gestione propria

RIMINI RIVAZZURRA PENSIONE LUREKA Tel 32 607 vicino mare tutti conforts ottima cucina trattamento familiare giugno e settembre 1 750 tutto compreso Alta interpellateci Gestione propria

RIMINI/VISERBA PENSIONI LAFONTE» Tel 38 141 Tranquilla Camere con e senza servizi privati Maggio 1 300 Giugno 1 500 Alta modici

BELLARIA HOTEL LAURESI Tel 44 381 Sul mare moderno confortevole Garage Giugno settembre 2 000 2 300 Luglio Agosto 2 500 700 tutto compreso

RIMINI/VISERBA HOTEL CALIFORNIA 38 108 50 m mare Moderno camere con senza doccia WC trattamento eccellente Parcheggio Giardino Maggio 1 500/ 700 Giugno e Sett 1 800/2 000 Luglio 2 500 2 700 tutto compreso Agosto interpellateci

RIMINI SOGGIORNO ADELE viale Parisano, 80 Tel 21 9 A pochi passi dal mare tranquilla familiare cucina casalinga trattamento ottimo parcheggio giardino dal maggio giugno e settembre 1 luglio 2400 agosto interpellateci

RIMINI - «VILLA RANIERI» Via delle Rose 1 Tel 24 223 Vicino mare familiare tranquilla ideale per bambini Giugno e settembre 1 700 Luglio 2 300 tutto compreso - Agosto: interpellateci.